

# Ladri scatenati al Parco Livenza razzia di monitor e televisori

San Stino. I malviventi si sono introdotti nelle tre strutture del complesso, danni per 20 mila euro. Preso di mira il ristorante Mokka, sono stati rubati anche tramezzini e lattine di bibite energetiche

di **Rosario Padovano**

▶ SAN STINO

Furto con scasso al Parco Livenza, alla periferia di San Stino di Livenza. I ladri hanno rubato, in particolare, almeno cinque tra monitor e televisori, e da un esercizio pubblico, il bar ristorante Mokka, hanno trafugato varie confezioni di bibite energetiche e tramezzini.

Il danno della razzia è da quantificare, ma si parla di almeno 20 mila euro se si considerano il valore complessivo dei monitor trafugati, e i danni arrecati alle tre strutture prese di mira. Infatti, il parco Livenza è composto da una piscina coperta, dal ristorante e dalla palestra. Alle spalle c'è anche un capannone adibito ad area di festeggiamenti e concerti, che non sarebbe stato violato dai banditi. E una cittadella sportiva facilmente raggiungibile e un polo d'attrazione molto importante, non solo per la gente di San Stino.

Sull'episodio indagano i carabinieri. Si sa che i monitor e



Da sinistra il ristorante Mokka e, a fianco, il Parco Livenza dove è stato compiuto il raid notturno



i televisori sono realizzati con materiali difficili da reperire, come il piombo: furti di questo genere alimentano il mercato nero dei metalli preziosi.

Infatti, quando è stato scoperto il raid, ieri mattina, non si è capito come mai i banditi si siano accaniti contro questi

oggetti e non con altri che all'apparenza hanno un valore maggiore. In realtà erano proprio i materiali di cui sono composti gli apparecchi ad attirare i furfanti. Il Parco Livenza è composto dalla piscina interna, dal ristorante Mokka, inaugurato lo scorso autun-

no, e dalla palestra. I ladri hanno colpito in tutte e tre le strutture, portando via almeno 5 tra televisori e monitor. Non solo.

Una volta penetrati nel ristorante Mokka non si sono limitati solo a due schermi elettronici; hanno rovistato dap-

per tutto e sono riusciti a trovare anche le strutture in cui erano conservati diversi tramezzini già confezionati e numerose lattine di una nota bibita energetica. La terza struttura "coinvolta" nell'incursione è stata la palestra. Anche qui i furfanti si sono "limitati" a portare via dei monitor installati per il benessere di chi pratica l'attività ginnica. Sul posto, per un sopralluogo, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Portogruaro e i loro colleghi della stazione di San Stino di Livenza. Il colpo messo a segno nel parco Livenza rompe una tregua che durava da qualche giorno, sul fronte dei furti.

I reati predatori, come ha reso noto la Prefettura di Venezia pochi giorni fa, sono in calo nel mandamento portogruarese, grazie anche al ricorso al servizio di Controllo del Vicinato. In questo caso i ladri hanno colpito in una zona buia e desolata, difficile da controllare persino per le stesse forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNONE

## Sbarre giù traffico in tilt in via Triestina

▶ ANNONE VENETO

Passaggio a livello chiuso e quindi di transito bloccato per lavori di manutenzione. Sorpresa ieri per molti automobilisti che dalla Triestina dovevano recarsi al centro di Annone Veneto ancora peggio nella vicina frazione di Loncon. Le sbarre sono state tenute abbassate nella zona di via Paludi. Si tratta di una strada che collega la Triestina ad Annone, attraversando la località di Loncon e tutta la campagna nella terra dei più pregiati vitigni della zona doc Lison Pramaggiore. Reti Ferroviarie Italiane, infatti, aveva predisposto un piano di manutenzioni. I lavori erano stati agevolati da un'ordinanza del Comune annonese. Proprio per questo, con la collaborazione delle amministrazioni comunali di Annone Veneto e San Stino di Livenza sono state disposte importanti deviazioni.

Chi doveva recarsi ad Annone Veneto lo poteva fare, ma solo raggiungendo il centro abitato di San Stino. Il tragitto più semplice è stato quello adottato da tanti automobilisti che hanno raggiunto il centro di Annone o la località di Loncon attraverso Lison di Portogruaro e la strada regionale 53 Postumia. Altri interventi manutentivi sui passaggi a livello verranno comunicati da Rfi. (r.p.)

CAORLE

## Raccolta rifiuti porta a porta al via da settembre

▶ CAORLE

Rivoluzione della raccolta dei rifiuti a Caorle. Il consiglio comunale nella seduta di giovedì ha approvato il nuovo Piano finanziario sulla raccolta dei rifiuti, che prevede anche l'allargamento del servizio di raccolta porta a porta dal prossimo settembre.

Tra le altre decisioni l'allargamento del consiglio direttivo della Residenza per Anziani don Moschetta e, a sorpresa, le dimissioni di un consigliere di minoranza, Dalla Bella, che verrà rimpiazzato alla prossima assise attraverso una surrogata dalla propria lista, Liberi e Trasparenti.

Tornando alla raccolta porta a porta. Ci sono due zone che ricadono nel comune di Caorle, in cui il servizio è attivo da anni. Si tratta di Ottava Presa che è associata alla raccolta rifiuti di San Stino e l'intero comprensorio della Brussa che ricade nel servizio di raccolta a Lugugnana e zone portogruaresi limitrofe. «È una scommessa difficile sulla quale crediamo molto», ha dichiarato il vicesindaco Giovanni Comisso, «contiamo di ottenere presto buoni risultati e di raggiungere un livello di raccolta differenziata che ci metta al pari degli altri Comuni, arrivando, alla fine di questo mandato amministrativo, ad una percentuale che tocchi almeno il 60%». Attualmente la raccolta differenziata a Caorle si attesta a una cifra di poco inferiore al 50%. Il punto è stato approvato con gli 11 voti favorevoli della maggioranza ed i 3 voti contrari dei consiglieri del gruppo Miollo Sindaco. Astenuti dal voto i 2 consiglieri del gruppo Liberi e Trasparenti. (r.p.)

PORTOGRUARO

## Parte lunedì il restyling del ponte di San Gottardo

▶ PORTOGRUARO

Restauro del ponte di San Gottardo, circolazione stradale interdetta da lunedì prossimo fino al 31 marzo. A stabilirlo l'ultima ordinanza emessa dal Comune e in particolar modo dal responsabile del settore polizia locale.

Nello specifico, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e restauro della nota opera in centro storico, i residenti proprietari dei due passi carrai esistenti tra la torre e il ponte in manutenzione, potranno eccezionalmente transitare sotto alla torre provenendo da Corso Martiri della Libertà, in senso contrario di marcia, mu-

niti di apposito permesso da richiedere presso il comando di polizia locale.

La regolamentazione sarà in vigore solo nei periodi necessari all'esecuzione dei lavori e verrà puntualmente e di volta in volta resa nota attraverso apposita segnaletica. Per motivi tecnici o legati al maltempo i lavori, si legge nell'ordinanza, potrebbero dilungarsi più del tempo stabilito. L'intervento di restauro e risanamento conservativo del ponte verrà eseguito dalla ditta Nuova Izc di Pordenone. Ci sarà sicuramente qualche disagio alla circolazione, ma gli automobilisti saranno dunque avvisati in anticipo. (a.con.)

PORTOGRUARO

## Giallo sulla morte di Renzo Favero

L'autopsia ha rilevato del sangue sulla schiena. Disposta una Tac

▶ PORTOGRUARO

È stato sottoposto ad autopsia nell'istituto di medicina legale di Portogruaro il corpo di Luigi Renzo Favero, maresciallo in congedo dei carabinieri morto due settimane fa a 86 anni. Per la sua morte sono state iscritte nel registro degli indagati 12 persone, tra personale medico e infermieri dell'ospedale civile di Portogruaro. Il dottor Carlo Moreschi, che ha eseguito l'esame per conto della Procura di Pordenone che l'aveva disposta attraverso il giudice Pier Umberto Vallerin, ha rilevato tracce di sangue all'altezza della schiena. Proprio per questo, una volta consultatosi col pm

di turno, ha disposto un nuovo esame, una Tac dorso-lombare per chiarire i dubbi, che da qualche giorno si stanno insinuando e sempre più numerosi. L'inchiesta non sarà scevra da ulteriori sviluppi. Favero è morto il 14 gennaio scorso. Gli ultimi giorni di vita sono stati un calvario. Lo ricorda il suo avvocato, Gianluca Liut. I parenti del maresciallo Favero nel pomeriggio stesso del decesso avevano presentato, presso il comando della Stazione Carabinieri di Portogruaro, un esposto volendo conoscere le reali cause del decesso del congiunto, sospettando un caso di malasanità dopo le dimissioni dal nosocomio e rassegnate 4 gior-

ni prima. «Al fine di far accertare eventuali profili di responsabilità penale in capo agli operatori sanitari dell'Aulss 4 Veneto Orientale relativamente alla degenza del maresciallo Favero tra il 9 e il 14 gennaio (data del decesso), lunedì scorso», spiegano i legali dei parenti, «abbiamo depositato in Procura un'istanza urgente di sequestro delle cartelle cliniche sia del ricovero presso il pronto soccorso nel periodo 9-10 gennaio nonché del ricovero presso il reparto di Medicina nel periodo 10-14 gennaio. Al pm abbiamo chiesto di valutare la contestabilità al personale medico e infermieristico del reato di omicidio colposo». (r.p.)

IL REPORT DELLA MUNICIPALE DI PORTOGRUARO

## Auto non assicurate, multe raddoppiate

▶ PORTOGRUARO

Violazioni al codice della strada, nel 2016 in tutto il portogruarese le multe sono state oltre 43 mila: in dodici mesi aumentano i mezzi privi di assicurazione e revisione. È quanto emerge dal bilancio annuale comparato al 2015 e stilato dalla polizia locale che serve gli undici comuni dell'intero mandamento.

La mole di lavoro è stata particolarmente importante e per capirlo basta dare un'occhiata ai numeri: in materia di circolazione stradale l'anno appena concluso ha registrato un incremento di 1401 vio-

lazioni totali in più rispetto ai dodici mesi prima. L'aumento maggiore delle sanzioni comminate riguarda le soste irregolari con un più 1.833 violazioni accertate.

Risultano in forte crescita anche le casistiche sul mancato rispetto della segnaletica verticale e dei semafori con 112 violazioni accertate, contro le 25 del 2015. Ma anche sul rispetto delle norme relative al sorpasso, con 99 infrazioni contro le 65 dell'anno prima e sulla precedenza, con 81 violazioni accertate contro le 61 del 2015. Sostanzialmente invariato il dato sui limiti di velocità segnalati dai stru-

menti di rilevazione (velox o altro) con 7.980 casi contro i 7.639 del 2015. In costante aumento le infrazioni in materia di possesso o regolarità dei documenti di circolazione: 175 le infrazioni per mancata copertura assicurativa contro le 96 del 2015 e 1650 le violazioni per revisione scaduta contro le 436 dei dodici mesi prima.

Nel 2016 sono state ritirate 89 patenti di guida, 42 in meno del 2015 e 20 carte di circolazione (26 in meno del 2015). Gli incidenti stradali rilevati sono aumentati: 557, di cui 230 con feriti e 2 mortali, mentre nel 2015 i sinistri erano



La polizia locale effettua controlli sulle strade del Portogruarese

438, di cui 196 con feriti e 4 mortali. Sempre in materia di circolazione stradale, stando al report, sono state denunciate all'autorità giudiziaria 27 persone (nel 2015 furono 12), 23 per essere state sorprese al-

la guida di veicoli in stato di ebbrezza alcolica e 2 sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: in molti casi l'accertamento è avvenuto a seguito di incidenti stradali.

Alessio Conforti